Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Val Padana

Il Direttore Generale

Protocollo n. 8495

Cremona, li 6 Febbraio 2016

ORDINANZA N. 01

IL DIRETTORE GENERALE

- **Vista** la Legge 833/78;
- **Vista** la Legge Regionale n. 33/2009 e s. m. i.;
- **Visto** il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;
- **Visto** il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il D.g.r. 19 settembre 2016 – n. X/5586 "Piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviaria (I.A.);
- **Visto** il D.L.gs. 25 gennaio 2010, n. 9 "Attuazione della Direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;
- **Vista** la Decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla Direttiva 2005/94/CE;
- **Vista** l'Ordinanza del Ministro della Salute 26 agosto 2005 recante "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile e s. m. i., la cui efficacia è stata prorogata con Ordinanza 19 dicembre 2016;
- **Vista** la nota dell'IZS delle Venezie del 2 Febbraio 2017 in cui veniva comunicata la positività virologica per virus influenzale, Tipo A, sottotipo H5N8 in tacchini da carne della Soc. Agr. Avicola DUE B, Codice Aziendale 037 PR 069, sita in Via Chiozzola Coenzo 24, 43058 Sorbolo (PR) in attesa della caratterizzazione della sequenza aminocidica del sito di clivaggio dell'emoglutinina;
- **Vista** la comunicazione del 6 Febbraio 2017 di Regione Lombardia (Dr. Marco Farioli) che informa che il Centro di referenza ha confermato che trattasi di focolaio di HPAI e invita alla predisposizione dell'Ordinanza relativa per zona di sorveglianza per i territori interessati dell'ATS Val Padana;

- **Ritenuto quindi** necessario istituire zona di sorveglianza intorno al focolaio 037PR069 per le parti di interesse dell'ATS Val Padana e cioè parte del Comune di Viadana e parte del Comune di Casalmaggiore e definire le misure da applicare in tale zona ai sensi del D.L.gs. 9/2010 sopra richiamato;

O R D I N A

a) l'istituzione della zona di sorveglianza intorno al focolaio 037PR069 con riferimento a parte del territorio del Comune di Viadana e Casalmaggiore, secondo quanto indicato nella mappa di cui all'Allegato 1 con i relativi dettagli per

   - Comune di Viadana: a sud ovest di Via ottoponti Bragagnina – Via Ottoponti Salina, a ovest di Via Ottoponti e dell'abitato di Salina
   - Comune di Casalmaggiore: a sud est di S.P. 343 R – Ponte Asolana e a sud di S.P. ex S.S. 420, a ovest di Case San Quirico, a sud di Case Sparse Quattro Case – Via Valle e a ovest di Via Manfrassina.

b) l'adozione delle misure come di seguito specificate.

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Val Padana

Il Direttore Generale

Misure da applicare nella zona di sorveglianza

Nelle zone di sorveglianza devono essere applicate le seguenti misure:

1) deve essere effettuato un censimento di tutte le aziende avicole commerciali;
2) è vietata la movimentazione di pollame, pollastre, pulcini di un giorno, uova all'interno della zona di sorveglianza, salvo autorizzazione della Regione; tale divieto non si applica al transito su strada o rotaia attraverso la zona di sorveglianza che non comporti operazioni di scarico o soste;
3) chiunque entri o esca dalle aziende deve rispettare opportune misure di biosicurezza volte ad impedire la diffusione dell'influenza aviaria;
4) i veicoli e le attrezzature utilizzati per trasportare pollame o altri volatili in cattività vivi, carcasse, mangime, concime, liquami e lettiere, nonché qualsiasi altro materiale o sostanza potenzialmente contaminati devono essere accuratamente puliti e disinfettati dopo l'utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.L.gs 9/2010;
5) non sono ammessi, senza l'autorizzazione del Veterinario Ufficiale, l'ingresso o l'uscita di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi di specie domestiche da un'azienda in cui sia tenuto pollame. Tale limitazione non si applica ai mammiferi che abbiano accesso unicamente agli spazi riservati all'abitazione umana in cui essi:
   - non hanno contatti con il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda
   - non hanno accesso alle gabbie o alle zone in cui è tenuto il pollame o altri volatili in cattività dell'azienda;
6) non sono ammessi l'ingresso o l'uscita da un'azienda, di pollame, altri volatili in cattività o mammiferi domestici, se non con l'autorizzazione del veterinario ufficiale;
7) eventuali aumenti della morbilità o della mortalità o cali significativi dei livelli di produzione nelle aziende sono immediatamente segnalati al Servizio Veterinario dell'A.T.S. che svolge gli opportuni accertamenti;
8) sono vietati, salvo autorizzazione del Servizio Veterinario dell'A.T.S., la rimozione o lo spargimento dello strame usato, del concime o dei liquami di volatili proveniente dalle aziende ubicate nella zona di sorveglianza;
9) è vietata l'introduzione e l'immissione, nel territorio, di pollame o altri volatili destinati al ripopolamento faunistico;
10) è vietata la caccia agli acquatici in appostamento fisso con uso di richiami vivi;
11) sono vietati fiere, mercati, esposizioni o altri raduni di pollame o altri volatili in cattività.

Le presenti misure sono mantenute per almeno 30 giorni dalla data del completamento delle operazioni preliminari di pulizia e disinfezione nell'azienda infetta.

Ai sensi dell'art. 3 comma IV della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della stessa il ricorso al TAR di Brescia.

Il Direttore Generale
Dott. Salvatore Mannino

ATS della Val Padana

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - www.ats-valpadana.it - C.F / P.I. 02481970206
Sede Territoriale di Mantova: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334988 - direzione.generale@ats-valpadana.it
Sede Territoriale di Cremona: Via S. Sebastiano, 14 - 26100 Cremona - Tel. 0372 497203 - direzione.generale@ats-valpadana.it